



## 19 aprile - TRUI DAL SCIARBON: Un sentiero del lavoro PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE

### Trui dal sciarbon

Il parco naturale delle Dolomiti Friulane, istituito nel 1996, con una superficie di 36.950 ettari è il più vasto della regione e si estende dalla provincia di Pordenone a quella di Udine su di un territorio montano di grande interesse geologico, ambientale e naturalistico caratterizzato da un alto grado di wilderness, un interessante patrimonio faunistico e ricchezza floristica. Recuperato dal Parco, dopo decenni di abbandono, il Trui dal Sciarbon è una testimonianza di un'antica attività introdotta in zona alla fine del 1600 da carbonai della Val Brenta e praticata fino a metà del secolo scorso, anche se a scapito del patrimonio boschivo. La carbonaia (pojat) veniva innalzata su di uno spiazzo pianeggiante, asciutto, protetto dal vento (ajal) e consisteva in una catasta di legna stagionata e sistemata in strati verticali con all'interno i pezzi più grossi e al centro uno spazio con funzione di camino di accensione. Veniva poi ricoperta di foglie secche e di terra per limitare l'ingresso di aria. Una volta accesa, la carbonaia veniva chiusa ermeticamente regolando la combustione, che durava tre giorni e tre notti, con fori di aerazione. Il carbone così ottenuto da tale lenta combustione anaerobica veniva portato a spalla, anche 40 kg., dalle donne fino al deposito Campelli sul Piave da dove, su zattere, raggiungeva Venezia e la pianura.

**Percorso:** Partenza da Codissago (m.461). A quota 700 inizia il sentiero chiamato Troi de S. Antoni, dal nome della chiesetta che si incontra lungo il percorso. Con pendenza costante il sentiero prosegue sul versante occidentale del Monte Pul fino ad una larga cengia a picco sopra la diga del Vajont, 200 m. sotto di noi. Appare in tutta la sua ampiezza la nicchia di distacco dell'enorme frana del Monte Toc. Visione che ci accompagnerà per tutto il restante percorso. Ora, fra muri a secco, si arriva al paese di Casso (m. 964), abitato da poche decine di persone, quasi spettrale nel suo abbandono, ma con qualche segno di volontà di recupero. All'uscita dal paese, a sinistra, inizia il tratto propriamente denominato "Trui dal Sciarbon". Fra terrazzamenti, sostenuti da muretti a secco, e ruderi di vecchie costruzioni in pietra, si superano la zona chiamata "il Rui" e i prati a sfalcio ove alcuni massi calcarei ricordano l'antica frana scesa dal monte Salta nel 1600 sfiorando l'abitato di Casso. Sempre con lievi saliscendi, il sentiero procede alto sul fondovalle attraversando le pendici del monte Borgà. Ambiente aspro e selvaggio. Superato un ampio ghiaione, si giunge in decisa salita al Col de Sciastron. La discesa nel bosco mostra i segni nelle ceppaie dell'intenso sfruttamento a cui esso è stato sottoposto in passato. Raggiunta la strada asfaltata della val Zemola, si perviene infine al sottostante paese di Erto (m. 750).



### Organizza:

Sezione CAI DOLO [www.caidolo.it](http://www.caidolo.it)  
ARCA M Mirano [www.arcam-mirano.it](http://www.arcam-mirano.it)

### Posti disponibili: 45

- Iscrizione entro 15/04/2015

Viaggio: auto proprie coordinate alla partenza o pullman se si raggiungono i 30 iscritti (costo da definire).

### Costi:

- Iscrizione € 5 per tutti  
- Assicurazione NON SOCI CAI € 7.81 (€ 5.58 (Infortuni combinazione A) + 2.23 (Soccorso Alpino)).  
Sono esclusi: viaggio di trasferimento (se in auto, con condivisione delle spese, se pullman costo da definire), pasti al sacco, bevande.

### Ritrovo:

- Per partecipanti da Mestre, Dolo, Mirano ore 7.30 a MESTRE park Decathlon Via Don Peron 12 Zona Terraglio  
- Partecipanti da altre zone: ritrovo a Codissago ore 9.30.

**Difficoltà:** E. Attenzione ai tratti con ghiaie ed esposizione.

**Dislivello:** salita 700 mt, discesa 400 mt

**Tempi:** 5-6 ore

### Cosa serve:

attrezzatura e vestiario da escursionismo, pedule con suola vibram, giacca impermeabile, pranzo al sacco, bevande e snacks, viveri di scorta. Consigliati i bastoncini.

**Cartografia:** Tabacco 021

**Organizzazione, accompagnamento, informazioni:**

- Fiorenza MIOTTO 3494783693  
- Maria Grazia BRUSEGAN OrTAM: 0415700862

### Per iscrizioni:

mail: [iscrizioni@viverelambiente.it](mailto:iscrizioni@viverelambiente.it)  
tel: 348 1800969

[www.viverelambiente.it](http://www.viverelambiente.it)



CAI sezioni di  
ASIAGO, DOLO, FELTRE  
MESTRE, ROVIGO,  
SAN DONÀ DI PIAVE, VERONA



ARCA M  
Mirano



GIOVANE  
MONTAGNA  
Mestre



**Uscita 19 aprile 2015. TRUI DAL SCIARBON: Un sentiero del lavoro. PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE**

**REGOLAMENTO ESCURSIONI 2015**

**PARTECIPAZIONE** Le escursioni organizzate da VIVERE L'AMBIENTE sono aperte ai soci CAI e ai non soci ai quali l'iscrizione al CAI è consigliata. I minorenni dovranno essere accompagnati dai genitori o da persone delegate

**ASSICURAZIONE** I soci sono coperti da assicurazione in caso di incidenti che dovessero avvenire durante lo svolgimento delle escursioni; i non soci vengono assicurati in base alle tariffe CAI vigenti.

Le condizioni di assicurazione sono visionabili nel sito [www.cai.it](http://www.cai.it) pagina <http://www.cai.it/index.php?id=764&L=0>

**ISCRIZIONE.** La data di iscrizione viene specificata nel programma delle singole uscite, se non specificato deve avvenire al massimo entro le ore 22.00 del mercoledì precedente l'uscita. I Soci dovranno esibire all'atto dell'iscrizione la relativa tessera, in regola con l'anno in corso ed esserne provvisti durante l'escursione.

**ACCETTAZIONE** Gli accompagnatori dell'uscita hanno la facoltà di non accettare i partecipanti non adeguatamente attrezzati o persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso.

**PROGRAMMA** Gli organizzatori si riservano di variare il programma in relazione a particolari esigenze organizzative o ambientali ed hanno la facoltà di annullare la gita in caso di mancato raggiungimento di un minimo di partecipanti.

**DURANTE L'USCITA** Tutti coloro che intendono partecipare alle escursioni proposte sono tenuti alla conoscenza del presente regolamento, a leggere attentamente il programma e le relative istruzioni e indicazioni, ad assumere ulteriori esaurienti informazioni dagli accompagnatori indicati nel programma, sulle difficoltà del percorso, sui tempi di percorrenza, sull'allenamento necessario, sull'abbigliamento e l'attrezzatura di cui dotarsi, onde poter affrontare nella massima sicurezza l'escursione.

Nel corso dell'escursione devono essere seguite le direttive degli accompagnatori e comunque si devono tenere presenti le seguenti regole comportamentali:

- tenere un comportamento corretto, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- rimanere uniti alla comitiva, evitando "fughe" o ritardi;
- non seguire senza autorizzazione o avviso percorsi diversi; l'allontanamento sancisce l'autoesclusione dalla gita;
- non creare situazioni difficili o pericolose per l'incolumità propria ed altrui;
- non lasciare rifiuti di alcun genere lungo il percorso o sui luoghi di sosta.

L'adesione alle escursioni implica, da parte dei partecipanti, la piena osservanza e la completa conoscenza del presente regolamento.

**IMMAGINI** Durante le uscite possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività organizzate e/o promosse dalle Associazioni che aderiscono a VIVERE L'AMBIENTE.

Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi agli organizzatori delle uscite all'inizio delle stesse per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video. .